



COMUNE DI SENEGHE

PROVINCIA DI ORISTANO

Verbale n. 7 del 24/06/2025 del Revisore dei Conti

L'anno duemilaventicinque, il giorno 24 del mese di giugno, in apposita seduta, l'Organo di Revisione del Comune di Seneghe, nella persona della Dott.ssa Maria Rosina Brisi, a seguito della richiesta di esprimere parere, in osservanza dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, procede all'esame:

- della proposta del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2025/2027 e al Dup semplificato 2025/2027 con applicazione di quota di avanzo di amministrazione. Assestamento e Salvaguardia degli equilibri esercizio finanziario 2025/2027 ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000”.*

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2;

- l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.... 2. *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate: a) per la copertura di debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese d'investimento; d) per il*

finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Visto il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 16/12/2024 di approvazione del documento unico di programmazione 2025-2027; Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 16/12/2024 con la quale si approvava il bilancio di previsione 2025-2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo gli schemi previsti dal D.lgs 118/2011;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 adottata in data 13/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, e, avente ad oggetto "Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2025/2027. Adeguamento residui presunti al 31.12.2024 e contestuale variazione di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis, lettera d), D.Lgs. n. 267/2000", comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 27.02.2025;

Considerato che dalla proposta di Rendiconto di gestione 2024, approvato con Delibera G.C. n. 23 del 27/03/2025, scaturisce un risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 pari a € 3.459.555,32 così composto:

- Avanzo accantonato: € 455.357,78
- Avanzo vincolato: € 794.782,42
- Avanzo destinato agli investimenti € 261.213,13
- Avanzo libero (disponibile): € 1.948.201,99.

Preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 adottata in data 14/04/2025, esecutiva ai sensi di legge, e, avente ad oggetto "Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2025/2027 e al Dup semplificato 2025/2027 con applicazione quota avanzo di amministrazione 2024. (Art. 175, comma 2, D. Lgs 267/2000;

Esaminata la proposta di deliberazione del C.C. riguardante la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, e i documenti allegati, con la quale si dà atto della possibilità di raggiungere il pareggio di bilancio, con i mezzi ordinari mediante semplice variazione delle voci di entrata e delle voci di spesa, e non ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 2 lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che la presente variazione di assestamento implica l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2024 per complessive € 502.128,55 di cui avanzo vincolato da trasferimenti per € 24.197,74, avanzo destinato per investimenti pari a € 77.930,81 e avanzo disponibile per spese in conto capitale per € 400.000,00;

Accertato che alla data odierna risulta applicato al Bilancio 2025/2027 assestato avanzo di amministrazione per € 1.336.095,02 e che a seguito della variazione proposta le entrate complessive relative all'anno 2025 aumentano a € 9.997.950,36, le spese complessive aumentano corrispondentemente a € 9.997.950,36.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale riguardante "*Variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2025/2027 e al Dup semplificato 2025/2027 con applicazione di quota di avanzo di amministrazione. Assestamento e Salvaguardia degli equilibri esercizio finanziario 2025/2027 ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000*", con la quale:

- vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito riepilogate per l'anno 2025, rimandando ai prospetti allegati alla delibera per le variazioni 2026/2027:

| Maggiori Entrate | | Minori Entrate | |
|----------------------------------|----------------------|-----------------------------------|---------------------|
| Avanzo amministrazione | € 502.128,55 | | |
| Parte corrente (titoli 1, 2, 3) | € 88.848,40 | Parte corrente (titolo 1) | € 0,00 |
| Parte c/capitale (titolo 4) | € 0,00 | Parte c/capitale (titolo 2) | € 0,00 |
| Entrate riduz.attiv.finanz. (5) | 0 | Entrate riduz.attiv.finanz. (5) | 0 |
| Accensione prestiti (titolo 6) | 0 | Accensione prestiti (titolo 6) | 0 |
| Anticipazioni Tesoriere (tit.7) | 0 | Anticipazioni Tesoriere (tit.7) | 0 |
| servizi c/terzi (titolo 9) | € 6.000,00 | Servizi c/terzi (titolo 9) | 0 |
| Totale maggiori entrate | € 596.976,95 | Totale minori Entrate | € 0,00 |
| | Saldo Entrate | Maggiori entrate €596.976,95 | |
| Minori spese | | Maggiori spese | |
| Parte corrente (titolo 1) | € 23.000,00 | Parte corrente (titolo 1) | € 136.046,14 |
| Parte c/capitale (titolo 2) | € 0,00 | Parte c/capitale (titolo 2) | € 477.930,81 |
| Spese incr.attiv.finanz. (tit.3) | 0 | Spese incr.attiv.finanz. (tit.3) | € 0,00 |
| Rimborso prestiti (titolo 4) | € 0,00 | Rimborso prestiti (titolo 4) | 0 |
| Chius.anticipaz.tesoriere tit.5 | 0 | Chius.anticipaz.tesoriere (tit.5) | 0 |
| Servizi c/terzi (titolo 7) | 0 | Servizi c/terzi (titolo 7) | 6.000,00 |
| Totale minori spese | € 23.000,00 | Totale maggiori spese | € 619.976,95 |
| | Saldo Spese | Maggiori spese € 596.976,95 | |
| Maggiori E + Minori U | € 619.976,95 | Minori Entrate + Maggiori U | € 619.976,95 |

Vista la documentazione allegata alla proposta di deliberazione, comprendente i prospetti analitici relativi alle entrate e alle spese accertate e impegnate (preconsuntivo), il prospetto sulla dimostrazione degli equilibri di competenza, in conto residui e di cassa, sullo stato di attuazione delle previsioni 2025, la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità sia adeguato; e il prospetto del fondo di riserva che risulta congruo in relazione all'andamento delle spese correnti ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, acquisiti agli atti;

Dato atto che, a seguito dell'adozione dei provvedimenti, di cui agli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, anche sulla base delle attestazioni del Responsabile del Servizio Finanziario si accerta il rigoroso rispetto del pareggio (Parte Entrata e Spesa 2025-2027) e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Tenuto conto che si rilevano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate in sede di rendiconto per l'esercizio 2024, e che pertanto l'accantonamento FCDE risulta congruo e quello stanziato a Bilancio 2025-2027 relativo al FCDE risulta adeguato per un importo in aumento di € 772,00 per un totale di € 39.195,45 che risulta congruo in relazione all'andamento delle entrate, pur suggerendo successiva ulteriore verifica di congruità entro l'esercizio;

Rilevato che per quanto attiene la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h),

l'Organo di revisione ribadisce la necessità che l'Ente effettui la ricognizione puntuale dei contenziosi, indicandone il valore complessivo e la valutazione dei rischi di soccombenza;

Rilevato che i dati della gestione finanziaria dell'Ente, a seguito della variazione di assestamento, non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il Bilancio di Previsione 2025/2027 risulta essere in equilibrio, come da attestazione della responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che non risulta segnalato al Revisore, l'esistenza di debiti fuori bilancio come da attestazioni dei singoli Responsabili o ai sensi dell'art. 153 comma 6, particolari situazioni di squilibrio per il bilancio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 267 del 2000, come modificato dal DL 174/2012;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Revisore

Esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2025/2027 e al Dup semplificato 2025/2027 con applicazione di quota di avanzo di amministrazione. Assestamento e Salvaguardia degli equilibri esercizio finanziario 2025/2027 ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000”*.

Invita inoltre al costante monitoraggio sulla realizzazione delle previsioni (di entrata e spesa) rilevanti ai fini del rispetto dell'obiettivo del pareggio di Bilancio e ad un'attenta valutazione sulla misura dello stanziamento/accantonamento del fondo rischi passività potenziali.

24 giugno 2025

Il Revisore
f.to Maria Rosina Brisi